

PR FSE+ 2021-2027 Regione Lombardia

**Valutazione complementare del riesame intermedio (MTR) per la
modifica del PR FSE+
(art. 24 Reg. (UE) n. 2021/1060)**

16 dicembre 2025

Sommario

1	Premessa	3
2	Progressi del Programma	4
	2.1 Avanzamento Finanziario.....	4
	2.2 Avanzamento fisico (dati al 30 giugno 2025)	6
3	Motivazioni alla riprogrammazione.....	9

1 Premessa

Il presente documento risponde alla previsione regolamentare dell'art. 5 bis del Reg. (UE) 2021/1057, introdotto dal Reg (UE) 2025/1913, di ripresentare una valutazione complementare e le relative richieste di modifica del programma alla Commissione, tenendo conto della possibilità correlata alle priorità dedicate stabilite a norma degli articoli 12 bis, 12 quater o 12 quinquies, in applicazione dei termini di cui all'articolo 24 del regolamento (UE) 2021/1060.

La presente valutazione complementare, dunque, aggiorna le conclusioni del riesame intermedio¹ a supporto della proposta di modifica del PR per riallineare gli interventi alle priorità emergenti e ottimizzare l'allocazione delle risorse.

Il documento si compone di due sezioni. La **prima sezione** contestualizza la proposta di riprogrammazione alla luce dello stato di attuazione del PR FSE+, la **seconda sezione** illustra gli adeguamenti proposti per aggiornare il Programma prevedendo l'introduzione di due nuove Priorità.

¹ Relazione relativa al Riesame Intermedio (MTR) ai sensi dell'art. 18 Reg. (UE) n. 2021/1060, presentata il 26 marzo 2025 e approvata dalla CE con Decisione C(2025)3870 dell'11 giugno 2025.

2 Progressi del Programma

2.1 Avanzamento Finanziario

Il PR FSE+ di Regione Lombardia è stato approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5302 del 18/07/2022. La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 1.507.356.985,00 di cui: € 602.942.794,00 di cofinanziamento UE, € 633.089.934,00 di cofinanziamento Stato e € 271.324.257,00 di cofinanziamento regionale.

Lo stato di attuazione del PR FSE+, aggiornato al 31/10/2025, mostra un avanzamento significativo per quanto riguarda la programmazione delle risorse, avendo programmato tramite DGR circa il 60% delle risorse disponibili (oltre € 900 mln). Alla stessa data, le operazioni selezionate sono 47.594,00 per un costo totale ammissibile di oltre € 500 mln.

Dal punto di vista della spesa effettiva (erogazioni da Regione Lombardia verso i beneficiari) l'avanzamento ammonta a quasi € 300 mln (circa il 60 % del costo totale ammissibile delle operazioni selezionate).

La spesa certificata al 31/10/2025 ammonta a € 158.262.646,32 ed è stata ulteriormente incrementata in seguito ad un'ulteriore proposta di certificazione di spesa presentata dall'AdG il 28/11/2025 per complessivi € 68.657.998,56. La proposta di certificazione ammonta complessivamente a € 226.920.644,88, in linea con il raggiungimento del target di spesa N+3 per il 2025.

Il prospetto sottostante (tabella 1) riporta i dati finanziari riferiti al 31/10/2025 e mostra l'avanzamento della spesa pubblica ammissibile e dei pagamenti.

Tabella 1: dati finanziari riferiti al 31/10/2025 e avanzamento dei costi ammissibili e dei pagamenti.

Priorità	Risorse programmate (€)	Spesa pubblica ammissibile (€)	Pagamenti (incluso acconti) (€)	Spese ammissibili dichiarate dai beneficiari (€)	N. operazioni
1	198.562.176,69	94.637.984,98	56.179.105,21	54.382.131,12	20.889
2	339.919.150,24	234.108.089,89	150.242.504,53	136.037.518,74	22.695
3	321.198.438,06	153.241.495,02	83.736.507,44	46.456.110,82	3.963
4	43.585.000,00	2.085.000,00	172.488,68	103.988,68	4
5	24.891.412,87	24.891.412,87	6.613.280,55	6.613.280,55	43
Totale	928.156.177,86	508.963.982,76	296.943.886,41	243.593.029,91	47.594,00

2.2 Avanzamento fisico (dati al 30 giugno 2025)

Indicatori di output

La partecipazione complessiva agli interventi (EECO01) risulta consistente, con oltre 115.000 persone coinvolte.

Si registrano buoni risultati anche nel sostegno a gruppi specifici.

La presenza di oltre 20.000 bambini (EECO06) indica un successo nella copertura delle fasce più giovani, garantendo inclusione e attenzione alle famiglie.

Il numero di partecipanti con disabilità (EECO12) supera le 4.000 unità, evidenziando un impegno concreto per l'accessibilità e l'inclusione sociale.

La partecipazione di oltre 4.000 cittadini extra UE (EECO13) dimostra la capacità delle iniziative di raggiungere anche categorie vulnerabili e di difficile coinvolgimento.

Si registra, inoltre, un alto livello di istruzione tra i partecipanti.

L'analisi dei titoli di studio (EECO10 e EECO11) mostra che oltre 50.000 persone possiedono un diploma secondario o post secondario, e quasi 20.000 un diploma terziario. Questi risultati sono indicativi della capacità delle misure nel coinvolgere anche individui con un livello formativo elevato, favorendo così una partecipazione articolata e qualificata.

Il monitoraggio delle situazioni di vulnerabilità indica che le categorie "Svantaggiati" e "Partecipanti provenienti da zone rurali", riportano numeri molto contenuti. Questo suggerisce che, pur monitorando le situazioni di vulnerabilità, la platea non è caratterizzata da problematiche gravi e diffuse, il che è un segnale positivo sul piano socioeconomico.

Nel complesso, i dati confermano un elevato coinvolgimento, attenzione all'inclusione e ampia copertura territoriale, con criticità sociali limitate, rappresentando una solida base su cui costruire ulteriori miglioramenti e azioni mirate.

Si riporta di seguito la tabella con i dati dei soli indicatori di output selezionati dal Programma per Priorità e Obiettivo specifico

Tab. 1. Gli indicatori di output selezionati dal Programma articolati per Priorità e Obiettivo specifico

Priorità	Obiettivo specifico	ID	Denominazione dell'indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029) (ripartizione per genere facoltativa)	Valori raggiunti al 30/06/2025	Rapporto di conseguimento
1	ESO4.1	EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	persone	20.876,00	104.379,00	7.789,00	0,0746
1	ESO4.1	EECO19	Numero di micro, piccole e medie imprese sostenute	imprese	33,00	133,00	0,00	0,0000
1	ESO4.3	EECO05	Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi	persone	6.178,00	24.713,00	0,00	0,0000
1	ESO4.4	EECO05	Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi	persone	12.150,00	36.500,00	46.733,00	1,2804
2	ESO4.6	PSOI01	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	Numero di persone	0,00	236.906,00	0,00	0,0000
2	ESO4.6	PSOI02	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	Numero di Strategie	0,00	12,00	0,00	0,0000
2	ESO4.6	EECO01	Numero complessivo dei partecipanti	persone	36.971,00	92.426,00	31.955,00	0,3457
3	ESO4.8	PSOI03	Persone in condizione di fragilità	Numero di persone	4.127,00	16.510,00	6.221,00	0,3768
3	ESO4.8	EECO12	Partecipanti con disabilità	persone	3.169,00	10.564,00	3.232,00	0,3059
3	ESO4.11	PSOI04	Nuclei famigliari	Numero	30.625,00	102.083,00	20.137,00	0,1973
3	ESO4.11	PSOI05	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	Numero di persone	0,00	236.906,00	0,00	0,0000
3	ESO4.11	PSOI06	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	Numero di Strategie	0,00	12,00	0,00	0,0000
3	ESO4.11	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	entità	31,00	91,00	0,00	0,0000
3	ESO4.12	PSOI07	Persone in condizione di fragilità	Numero	2.972,00	9.906,00	0,00	0,0000
3	ESO4.12	PSOI08	Persone in situazione di fragilità economica che usufruiscono di un servizio abitativo	Numero	3.867,00	10.741,00	0,00	0,0000
4	ESO4.1	EECO07	Numero di giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni	persone	2.877,00	19.178,00	0,00	0,0000
5		PSOI09	Numero di Pubbliche Amministrazioni o servizi pubblici supportati	Numero	7,00	7,00	4,00	0,5714

Indicatori di risultato

I dati relativi agli effetti generati dagli interventi realizzati sono positivi, soprattutto in termini di risultati raggiunti nei percorsi formativi e di inserimento lavorativo, evidenziando un impatto positivo delle misure sia sul piano educativo che sull'inclusione nel mercato del lavoro.

Un totale complessivo di 13.399 persone ha seguito con successo un percorso formativo (EECR02), e tra 4.000 e 5.000 persone hanno ottenuto un lavoro alla fine/sei mesi dopo la partecipazione all'intervento (EECR04) e (EECR05).

Si riporta la tabella con gli indicatori di risultato.

Tab. 2. Gli indicatori di risultato selezionati dal Programma articolati per Priorità e Obiettivo specifico

Priorità	Obiettivo specifico	ID	Denominazione dell'indicatore	Unità di misura	Unità di misura del target finale	Target finale (2029) (ripartizione per genere facoltativa)	Valori raggiunti al 30/06/2025	Rapporto di conseguimento
1	ESO4.1	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	persone			1.316,00	
1	ESO4.1	EECR04	Partecipanti che hanno un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	persone			283,00	
1	ESO4.1	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	persone (N)	persone (N)	69.996,00	696,00	0,0099
1	ESO4.1	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	persone (N)			696,00	
1	ESO4.4	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	persone			23.146,00	
2	ESO4.6	EECR01	Partecipanti che cercano un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	persone			1.131,00	
2	ESO4.6	EECR02	Partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	persone			13.399,00	
2	ESO4.6	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	persone (N)	persone (N)	73.487,00	23.231,00	0,3161
2	ESO4.6	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	persone (N)			23.231,00	
2	ESO4.6	EECR04	Partecipanti che hanno un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	persone			3.113,00	
2	ESO4.6	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	persone			6.564,00	
3	ESO4.8	EECR01	Partecipanti che cercano un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	persone			843,00	
3	ESO4.8	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	persone (N)	persone (N)	1.701,00	689,00	0,4051
3	ESO4.8	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	persone (N)			689,00	
3	ESO4.8	EECR04	Partecipanti che hanno un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	persone			559,00	
3	ESO4.8	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	persone			706,00	
3	ESO4.11	EECR01	Partecipanti che cercano un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	persone			452,00	
3	ESO4.11	EECR04	Partecipanti che hanno un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	persone			422,00	
3	ESO4.11	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	persone			970,00	

3 Motivazioni alla riprogrammazione

Il **Programma Regionale FSE+ 2021-2027 della Regione Lombardia (PR FSE+)** è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 5302 final del 18 luglio 2022, in ritardo rispetto all'avvio del periodo di ammissibilità delle spese. Questo ritardo, unito alla presenza di finanziamenti PNRR destinati a interventi tradizionalmente riconducibili al FSE+ e alla gestione simultanea della chiusura della precedente programmazione e dell'avvio della nuova, ha rallentato la fase iniziale di attuazione del Programma.

Nonostante tali criticità, l'Autorità di Gestione (AdG), in occasione del riesame intermedio di marzo 2025, ha scelto di non proporre modifiche al PR. Tuttavia, a seguito della proposta di modifica regolamentare presentata dalla Commissione europea il 2 aprile 2025 e approvata con Regolamento (UE) 2025/1913 del 18 settembre 2025, l'AdG ha avviato un confronto con il Comitato di Sorveglianza, gli stakeholder e le principali Strutture attuatrici per valutare le opportunità derivanti dal nuovo quadro normativo.

Alla luce di tali riflessioni e dei recenti eventi geopolitici ed economici che hanno ridefinito alcune priorità strategiche dell'Unione, l'AdG ritiene opportuno integrare nel PR due nuove Priorità:

- **Priorità 6 Competenze STEP** (ai sensi dell'art. 12 bis del Reg. (UE) 2025/1913), finalizzata allo sviluppo di competenze sulle tecnologie critiche a sostegno degli obiettivi della Piattaforma STEP;
- **Priorità 7 Preparazione Civile** (ai sensi dell'art. 12 quater del Reg. (UE) 2025/1913), finalizzata al rafforzamento delle competenze specialistiche per la preparazione civile e la capacità di risposta a crisi ed emergenze.

La **Priorità 6 Competenze STEP** mira a colmare le carenze di competenze e manodopera nei settori delle tecnologie digitali, pulite e biotecnologiche, in linea con la strategia europea per l'Unione delle competenze e con quanto previsto dall'art. 2.1.b del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP). Tale scelta è coerente con la strategia regionale, che conferma l'impianto del PR e lo rafforza, senza modificarne l'orientamento complessivo. Il mercato del lavoro lombardo nel 2024 ha mostrato infatti una grande dinamicità, con oltre **1.064.000 assunzioni programmate** e il **63% delle imprese intenzionate ad assumere**, ma ha evidenziato forti carenze nei profili tecnici e specializzati: il **49% delle posizioni è risultato di difficile reperimento**, con picchi tra operai specializzati (66,3%), professioni tecniche (55,7%) e conduttori di impianti (55,3%), **proprio nei settori chiave per le filiere legate alle tecnologie critiche STEP**.

La **Priorità 7 Preparazione Civile** mira a rafforzare le competenze specialistiche dei tecnici responsabili negli enti locali per la pianificazione di protezione civile, nonché degli operatori del volontariato di protezione civile, degli enti gestori di unità di offerta sociali, socio-sanitarie e sanitarie e degli Enti del Terzo Settore per la pianificazione inclusiva e il coordinamento di interventi di protezione civile a sostegno delle persone con specifiche necessità di assistenza in caso di emergenza.

La crescente complessità delle emergenze e delle crisi richiede un sistema di preparazione civile capace di rispondere in modo efficace, inclusivo e accessibile ai bisogni specifici delle persone con disabilità e delle altre persone con specifiche necessità di supporto di tipo assistenziale, sanitario,

tecnologico, al fine di accrescere la capacità di anticipare e gestire le minacce e i pericoli così che i cittadini, in particolare quelli più a rischio a causa della condizione di vulnerabilità, possano contare su una protezione e preparazione adeguate. Le azioni correlate all'obiettivo specifico sono dirette a sviluppare e rafforzare le competenze specialistiche dei destinatari in quanto parte della "pianificazione inclusiva" e che possono offrire un contributo al miglioramento del coordinamento e dell'attuazione di interventi di protezione civile a sostegno delle persone con specifiche necessità di assistenza. Il coinvolgimento delle persone con disabilità nei percorsi formativi, anche attraverso le associazioni di rappresentanza, potrà inoltre contribuire a rendere effettiva la partecipazione alle attività di prevenzione dei rischi e di promozione di una cultura inclusiva di protezione civile.

La promozione di competenze specialistiche di preparazione civile è di primaria importanza in una regione che conta 10.020.528 abitanti, dei quali 2.359.357 ultra 65enni; tra loro, 562.218 sono non autosufficienti. Dato l'innalzamento dell'età media, questo numero è destinato ad aumentare: dunque la questione dell'assistenza ai non autosufficienti, la longterm care (LTC), sarà sempre più centrale e con essa lo sviluppo di specifiche competenze di preparazione civile. (dati del Rapporto 2024 dell'Osservatorio RSA di FNP CISL Lombardia). Analogamente, il tema si pone anche per le persone con disabilità, in aumento ad esempio anche nelle scuole lombarde (dati Polis, marzo 2025).

Pur mantenendo la validità dell'impianto strategico complessivo, emerge pertanto la necessità di rivedere la struttura e le allocazioni finanziarie per sostenere lo sviluppo di competenze in tecnologie critiche (es. intelligenza artificiale, cybersecurity, data analytics, energie rinnovabili, biotecnologie) e per la preparazione civile, con particolare attenzione alle persone fragili durante le emergenze.

Alla luce di queste considerazioni, **l'Autorità di Gestione intende avviare la riprogrammazione del Programma**, inserendo le nuove Priorità, mantenendo al contempo la massima apertura rispetto a eventuali ulteriori modifiche future.